



Comune di Empoli

SETTORE AMBIENTE, SICUREZZA E ATTIVITA' ECONOMICHE
Ufficio Ambiente

PROT. N. 45914

Al Dirigente Del Settore Edilizia
Ing. Carla Santoni

c.a. arch. Andrea Bonatti

OGGETTO: 3M Sas di Motroni Franco, Nedo & C.: parere sul Piano Urbanistico Attuativo in via G.B. Vico-via Pacinotti (UTOE n. 3, scheda n. 3.7);

Premesso che:

a seguito della conferenza istruttoria del 28.04.2009, con nota del 21.05.2009 n. 28171 di prot. questo Comune richiedeva alla ditta in questione di:

1. effettuare il recupero delle acque meteoriche e di quelle eventuali di drenaggio delle opere di fondazione ai fini del riutilizzo e conseguente risparmio della risorsa idrica;
2. effettuare una valutazione del clima acustico ai sensi dell'art. 8 della legge 447/95 e L.R.T. n. 89/98;
3. attivare le necessarie procedure nell'ambito di approvazione del progetto stesso qualora, nella gestione delle terre, ci si intenda avvalere della procedure ex art. 186 del D.Lgs 152/06 per l'esclusione del campo di applicazione della normativa sui rifiuti;
4. seguire, per la realizzazione del progetto, i principi di edilizia sostenibile secondo quanto previsto dalle linee guida della Regione Toscana approvate con deliberazione di Giunta n. 322 del 28.02.2005.

Esaminata e valutata la documentazione integrativa prodotta dai richiedenti a seguito del parere sopra richiamato, si esplicano le seguenti considerazioni:

- relativamente ai punti 1, 3 e 4 di cui sopra, sostanzialmente la documentazione prodotta soddisfa le richieste con una serie di raccomandazioni e prescrizioni (*dettate espressamente, fra l'altro, le linee guida della Regione Toscana in materia di edilizia sostenibile*) che possono essere attuate solo in fase attuativa dell'intervento; è quindi opportuno, a mio parere, che le prescrizioni in questione, al fine di garantire l'applicazione, vengano puntualmente recepite all'interno delle norme tecniche di attuazione del P.U.A.;
- per quanto attiene la valutazione del clima acustico, si evidenzia che l'area in questione ricade nella fascia cuscinetto interposta fra la classe VI della zona industriale e la II della residenziale. Anche se la relazione prodotta e le rilevazioni svolte evidenziano il rispetto dei limiti massimi di emissione e di immissione di cui al D.P.C.M. 14.11.1997, nella progettazione si dovranno adottare tutte le misure e gli accorgimenti necessari (*insonorizzazione passiva dell'edifici, posizione e orientamento delle camere, adozione di schermature arboree ecc.*) a garantire il rispetto del valore limite differenziale di immissione in ambiente abitativo e, quindi, la relativa qualità del clima acustico sia nei confronti della finitima zona industriale (*con a confine una autocarrozzeria*) che della viabilità al contorno.

Per quanto di competenza e in considerazione di quanto sopra espresso, si esprime pertanto parere favorevole all'intervento di cui all'oggetto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni sopra richiamate.

Distinti saluti

Empoli, 27 Agosto 2009

Il Dirigente del Settore
(arch. Edo Rossi)

